

## **Pugni in tasca**

[Frankie hi-nrg mc](#)

Pugni in tasca dagli ostaggi dello stage, per i naufraghi alla plage,  
Per chi vende a domicilio maquillage, per chi tinge di beige ogni aspetto del menage,  
Per chi cha' le pezze al culo e se le chiama decoupage.

Pugni in tasca stringono gli spicci che rimangono  
dei mille euro che da un mese s'assottigliano,

Il denaro è detto liquido per via ch'evapora da corpi che il padrone idrata con un elemosina.  
Pugni in tasca anche per chi non si può ammalare mai, per chi paga per far pratica e per chi  
raccolle guai, che costringono a chi vuole fare un figlio,  
a restare un figlio confinato a casa col bavaglio.

O a pagare una pensione ospitati solo a mezza, a vivere una vita che ogni giorno si deprezza,  
Che piega chi si spezza così non fa rumore, L'ultima prodezza contro chi cha':

Pugni in tasca per Contare, per Marciare, per Cantare (uno due, uno due) [ripete 4 volte]

Pugni in tasca ogni mattina alla stazione nocche livide, la nebbia nei polmoni spanne nuvole,  
Che gonfiano il vagone come un dirigibile pronto ad esplodere,  
Pugni che zavorrano dei vuoti a perdere.

A prescindere tu oblitera e poi vai via che non si sa mai sia l'occasione per una pazzia,  
Polizia! C'e un uomo con i pugni alzati e a guardarlo bene in faccia sembrerebbero innescati!  
Aiuto! Aiuto! Fate presto! Prendetelo finché lo si distingue dal resto, prima che un insano  
gesto cancelli questo posto, eseguitene l'arresto!, qualunque sia il costo! .

Non mi riconosco più con le braccia in su! Che balbetto qualche cosa verso un tizio in blu  
Dal verbale non risultano parole o museruole da un lato due pistole, dall'altro...

Pugni in tasca per Contare, per Marciare, per Cantare (uno due, uno due) [ripete 4 volte]

Pugni in tasca gemelli siamesi, sospesi a nervi troppo tesi,  
giacciono indifesi senza mai vedersi;

Immersi tra il "può darsi" e il da farsi. Nodi infondo ai polsi come promemoria persi,  
Diversi ma simmetrici, inutili e pesanti sopra i femori, c'intralciano rendendoci patetici.

I nostri pugni ermetici, stretti per la rabbia, nascosti per paura.

Teste nella sabbia dentro una clessidra scura,

Pugni sempre sotto la cintura, sudati seduti e sedati dalla cura dei secondi che passano  
l'imbutto ogni minuto; Pugni di mosche in tasche di velluto!

Pugni destinati a nascere in qualunque ordine l'importante è sciogliere ogni tendine.

Funghi che fioriscono in mani che si uniscono ed agiscono,  
che crescono e capiscono chi ha ancora

Pugni in tasca per Contare, per Marciare, per Cantare (uno due, uno due) [ripete ad libitum]